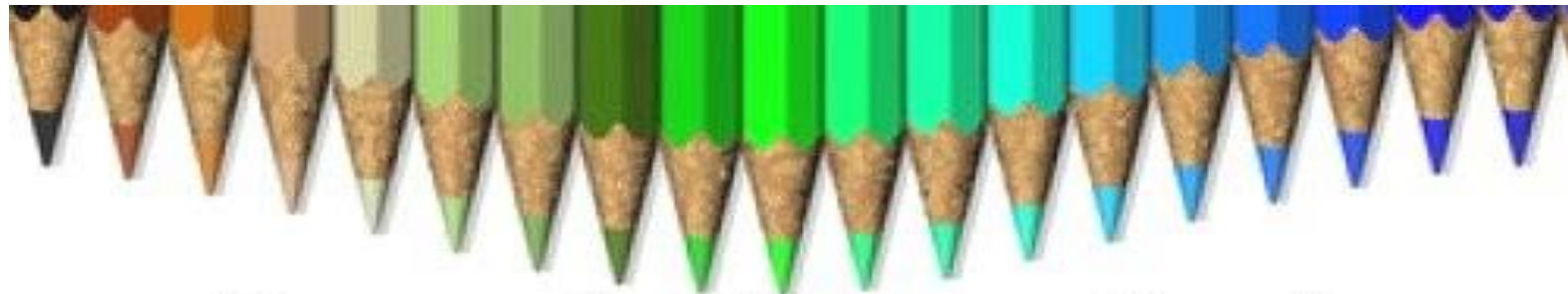


ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
“R. SCARDIGNO – SAN D. SAVIO” MOLFETTA



il curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE EUROPEE

RIFLESSIONE INTRODUTTIVA

Nei processi evolutivi che investono l'epoca contemporanea, caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità, il ruolo della scuola è immerso in un contesto sempre più complesso: essa è chiamata, pertanto, ad esplicitare e a condividere i comuni intenti educativi con la famiglia e le altre agenzie formative, ponendo in evidenza questioni legate al radicamento del sistema scolastico nel tessuto sociale modificato. In riferimento al nuovo contesto la scuola si impegna ad assolvere a una completa revisione dei significati dell'educazione, del capitale umano, della formazione moderna, dello sviluppo delle abilità e delle intelligenze.

L'Istituto Comprensivo "R. Scardigno – San D. Savio", adeguandosi alle Indicazioni nazionali per il curricolo, sceglie pertanto come finalità lo sviluppo delle *competenze*, attraverso l'acquisizione di conoscenze ed abilità, puntando ad un *apprendimento significativo*, che porti al superamento della didattica trasmissiva tradizionale. Le competenze, infatti, infrangono i confini disciplinari e rafforzano così la trasversalità del sapere.

IL CONCETTO DI COMPETENZA

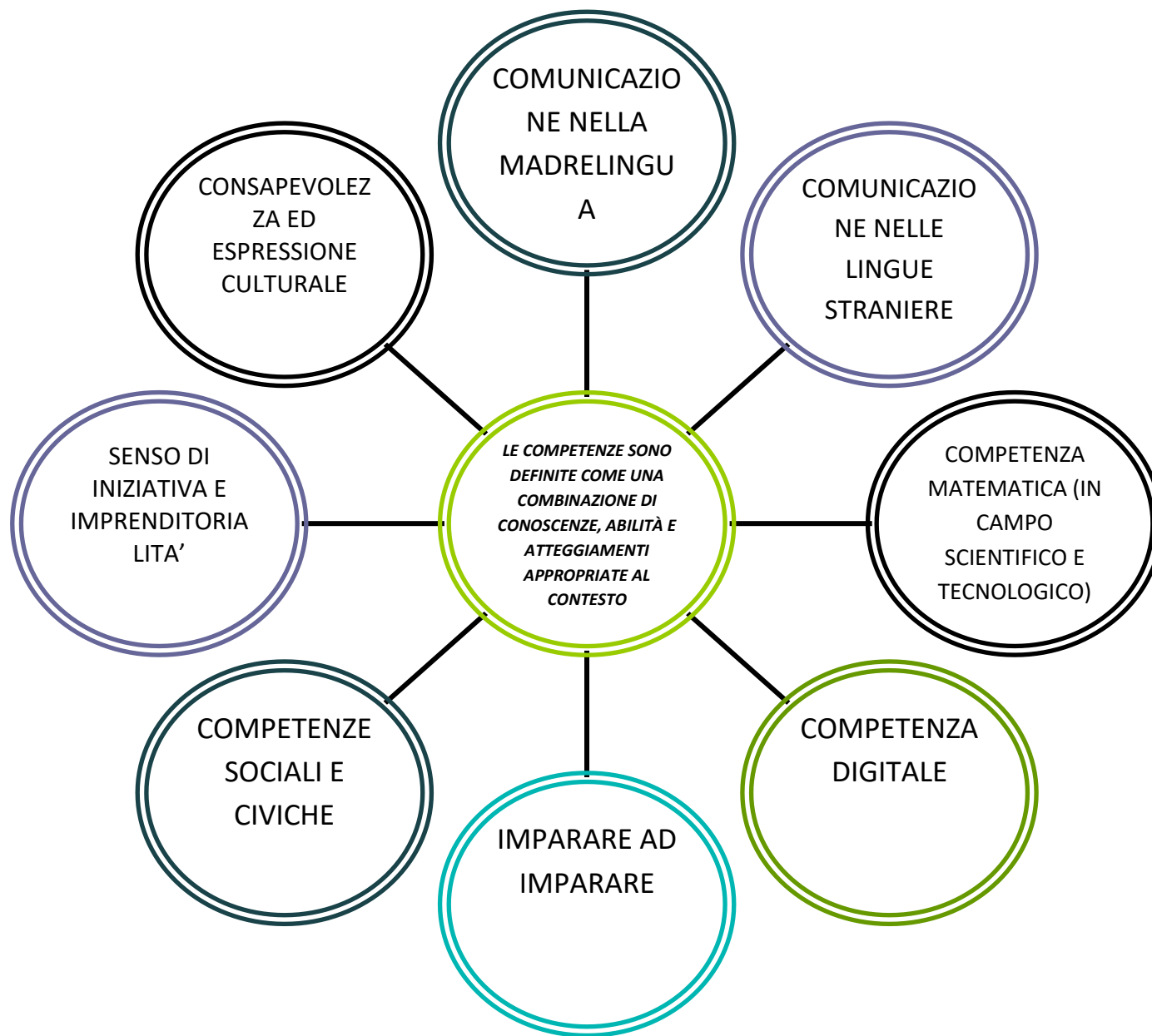
PRESUPPOSTI DELLA COMPETENZA

(Necessità di compiere operazioni mentali)

Insieme integrato di *abilità, conoscenze e atteggiamenti* che un soggetto, in determinati *contesti reali* è in grado di attivare, realizzando una *prestazione consapevole* finalizzata al raggiungimento di uno *scopo*.

***RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO
E DEL CONSIGLIO DEL 18 DICEMBRE 2006***

Le **competenze** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.



ATTEGGIAMENTI

INDICANO LA DISPOSIZIONE DI OGNI PERSONA DI PRODURRE RISPOSTE EMOTIVE, SENTIMENTALI, COMPORTAMENTALI, DETERMINATE DALL'AMBIENTE.

CONOSCENZE

INDICANO IL RISULTATO DELL'ASSIMILAZIONE DI INFORMAZIONI, ATTRAVERSO L'APPRENDIMENTO, RELATIVE AD UN SETTORE DI STUDIO

COMPETENZE

INDICANO LA CAPACITA' DI USARE CONOSCENZE E ABILITA' E CAPACITA' PERSONALI IN SITUAZIONI DI LAVORO E DI STUDIO

ABILITA'

INDICANO LE CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZE PER PORTARE A TERMINE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI. RIGUARDANO IL "SAPER FARE"

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

La nostra scuola deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo; pertanto, può e deve educare alla consapevolezza e alla responsabilità i bambini e gli adolescenti in tutte le fasi della loro formazione. A questo scopo il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni.

DALLE INDICAZIONI AL CURRICOLO

Il curriculum di istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

Il primo ciclo di istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado la cui finalità è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona, pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi nel rispetto delle diversità attraverso l'individuazione degli obiettivi minimi.

IL NOSTRO CURRICOLO VERTICALE

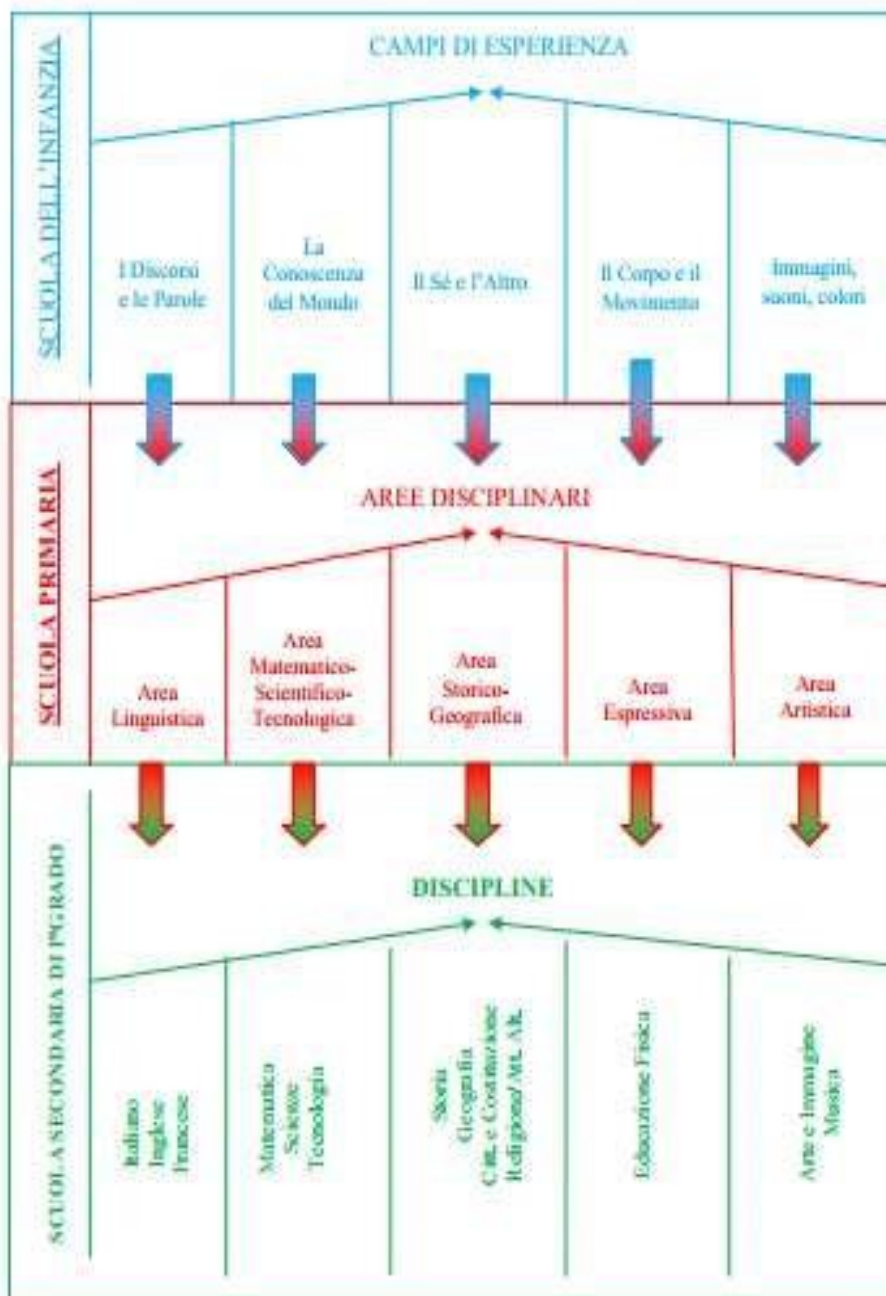
Il nostro Istituto Comprensivo, visto il RAV e il PDM, ha costruito per i tre ordini di scuola il Curricolo Verticale, nel quale tutte le discipline convergono verso le otto competenze europee, che vedono lo studente come *costruttore attivo di conoscenza*, in un processo che lo impegna dal punto di vista cognitivo e relazionale.

Questo documento è elaborato per rispondere ai bisogni formativi e ai processi di apprendimento di tutti gli studenti, nel rispetto delle diverse abilità e dell'inclusione.



CURRICOLO LOCALE

Del curriculum nazionale la nostra scuola destina il 15% al curriculum locale attraverso contatti diretti col territorio: Accordi di rete, Reti di ambito (Ambito BA/ 3- rete tra scuole di Terlizzi, Ruvo, Corato, Giovinazzo), Reti di scopo.



Il **curricolo del nostro Istituto Comprensivo**, redatto secondo le direttive delle **Nuove Indicazioni Nazionali 2012** ed aggiornato alla luce dei nuovi Decreti Legislativi, si caratterizza come **curricolo progettato per competenze europee**, dove:

- gli **obiettivi di apprendimento** per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (quasi sempre formulati in modo operativo e verificabile) diventano **abilità** riferite alle competenze di base;
- i **traguardi** indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la **condotta competente**;
- i **“compiti significativi”**, tratti dagli stessi traguardi, sono le **situazioni di apprendimento** nelle quali l'alunno ha la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia.

IL PROFILO DELLO STUDENTE

Il profilo dello studente è l'insieme delle competenze che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo d'istruzione.



LO STUDENTE:

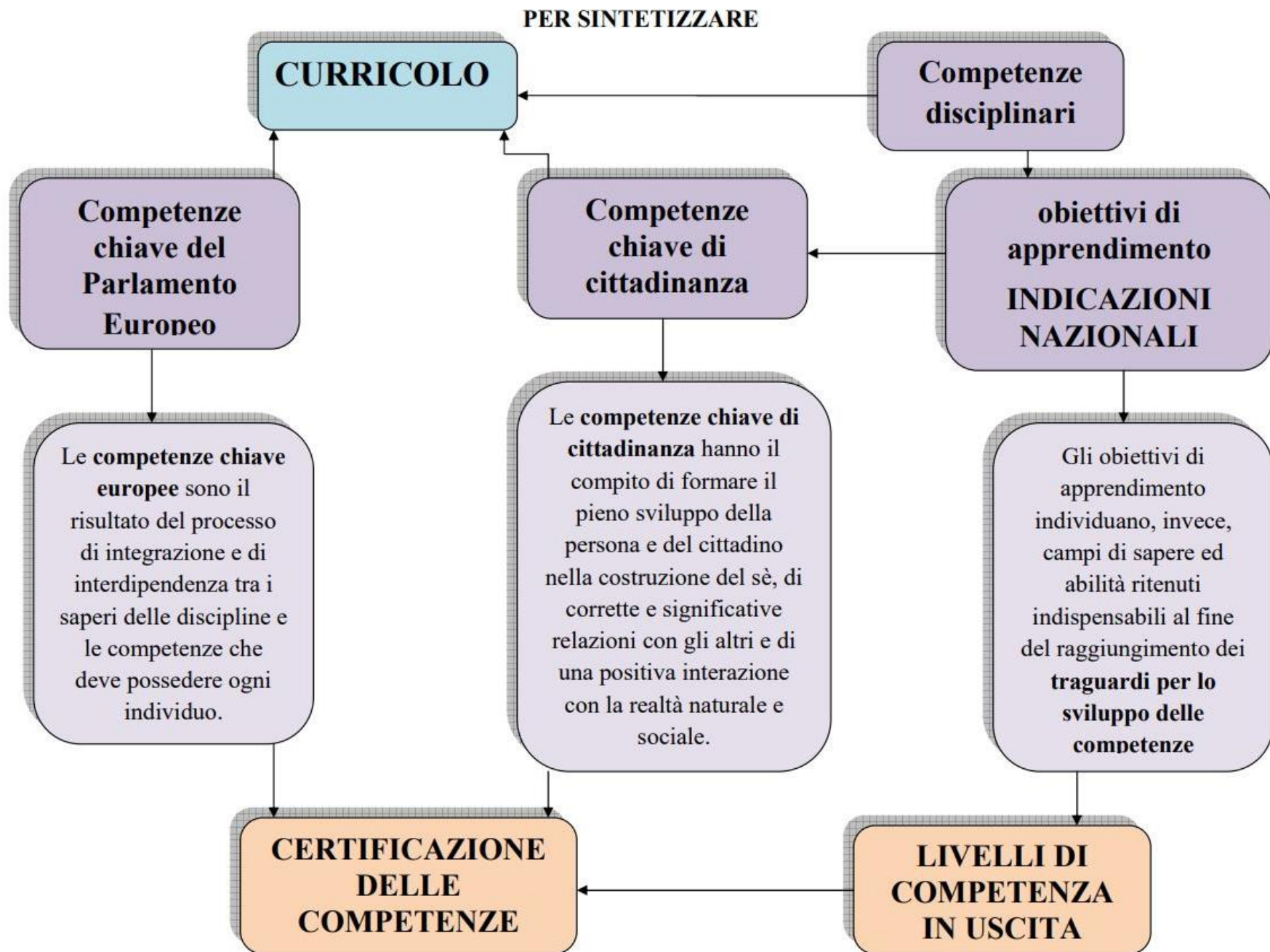
- ❖ Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della sua età, esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni.
- ❖ E' consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- ❖ Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, riconosce e apprezza diverse identità, tradizioni culturali e religiose. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte consapevolmente, rispetta regole condivise, collabora con gli altri, si impegna a portare a termine il lavoro intrapreso da solo o con altri.
- ❖ Dimostra padronanza della lingua italiana.
- ❖ Si esprime ad un livello elementare in lingua inglese che impiega anche nell'utilizzo delle tecnologie.
- ❖ Ha conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche sufficienti ad analizzare dati e fatti della realtà e a verificare l'attendibilità di analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Possiede un pensiero razionale per far fronte a situazioni complesse.
- ❖ Si orienta nel tempo e nello spazio; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- ❖ Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione, analizza criticamente l'attendibilità delle fonti.
- ❖ Possiede conoscenze e sa ricercarne di nuove autonomamente.
- ❖ Ha cura e rispetto di sé, assimila il senso e la necessità della convivenza civile.
- ❖ Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Sa assumersi le proprie responsabilità. Sa chiedere e offrire aiuto.



CHE COSA CAMBIA NELLA DIDATTICA PER COMPETENZE RISPETTO ALLA DIDATTICA TRADIZIONALE?

Rispetto alla didattica tradizionale che era incentrata e finalizzata all'acquisizione delle sole conoscenze, la didattica che ha come scopo lo sviluppo delle competenze dei discenti deve invece puntare a

- creare **situazioni di apprendimento** in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento;
- valorizzare e **usare situazioni reali** favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali;
- **promuovere il lavoro di gruppo** o comunque socializzato da preferire al lavoro individuale;
- centrare il gruppo di lavoro su **compiti autentici o compiti di realtà**;
- fare un uso sistematico di **rubriche valutative**.



LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Accanto alle prove tradizionali, sono stati introdotti nuovi strumenti diversificati per la valutazione degli alunni, coerenti con la Certificazione di competenza e atti anche alla rilevazione di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali quali:

- rubriche di valutazione disciplinari e delle competenze;
- autobiografia cognitiva;
- rubriche di valutazione del comportamento;
- certificazione delle competenze;
- compiti di realtà/autentici;
- progetti trasversali.

I suddetti documenti costituiscono allegati al PTOF d'Istituto del corrente anno scolastico 2017/2018.

Seguono le tabelle relative ai **“Traguardi per lo sviluppo delle competenze europee”** al termine del primo ciclo di istruzione, in relazione alle diverse discipline.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: competenza nella madrelingua

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriati a diverse situazioni rispettando i principi di coesione e coerenza.

CAMPO D'ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"	ITALIANO		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende</p>	<p style="text-align: center;">ASCOLTO/PARLATO</p> <p>Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p>	<p style="text-align: center;">ASCOLTO/PARLATO</p> <p>Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.</p>	<p style="text-align: center;">ASCOLTO/PARLATO</p> <p>Ascolta, comprende e padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (<i>competenza comunicativa orale</i>)</p>

<p>narrazioni ,racconta e inventa storie ,chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p style="text-align: center;">LETTURA</p> <p>Legge e comprende testi di vario Tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	<p style="text-align: center;">LETTURA</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione anche in funzione dell'esposizione orale</p>	<p style="text-align: center;">LETTURA</p> <p>Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo, ne individua il significato, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi (<i>competenza testuale</i>).</p>
	<p>SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e</p>	<p>SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p>	<p>SCRITTURA Produce elaborati scritti disciplinari e non in forma corretta e adeguata allo scopo e al destinatario(<i>competenza comunicativa scritta</i>).</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Individua il significato di un vocabolo che è pertinente in un determinato contesto e le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo; utilizza in modo corretto ed appropriato il lessico (<i>competenza lessicale</i>).</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riconosce le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in</p>

	caratteristiche del lessico.	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	funzione della loro pertinenza testuale (<i>competenza grammaticale</i>).
--	------------------------------	--	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: competenza nelle lingue straniere

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

utilizza funzioni comunicative, lessico e strutture grammaticali atti a comprendere e ad esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione.

INGLESE		INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari ed esterni e/o legati alla propria esperienza.	Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio: informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.
PARLATO L'alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni	PARLATO L'alunno descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	

<p>LETTURA L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</p>	<p>LETTURA L'alunno legge e comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza.</p>	<p>Interagisce per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>
<p>SCRITTURA L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>SCRITTURA L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	
	<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua inglese.</p>	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: competenze sociali e civiche

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune

CAMPO D'ESPERIENZA "Il sé e l'altro"	STORIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p>Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>-Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.</p> <p>-Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Comprende i testi storici proposti, ne individua caratteristiche e ne ricava informazioni .</p>	<p>Si orienta nel tempo facendo confronti tra realtà storiche diverse e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo</p>
	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p>	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	

	<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	
--	--	--	--

	<p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p> <p>Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.</p>	<p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p> <p>Racconta i fatti studiati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	
--	--	---	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: competenze sociali e civiche

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"		GEOGRAFIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
<p>Sviluppa la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone. Si orienta nello spazio.</p> <p>Osserva con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle.</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p>	<p>Si orienta nello spazio facendo confronti tra realtà geografiche diverse e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo.</p>	
	<p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</p> <p>Utilizza il linguaggio della geograficità</p>	<p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</p> <p>Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche.</p>		

<p>Sviluppa un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale. Osserva i fenomeni naturali.</p>	<p>PAESAGGIO Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi.</p>	<p>PAESAGGIO Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p>	
		<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani. Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia.</p>	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: competenze sociali e civiche

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

RELIGIONE

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il sé e l'altro Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose</p>	<p>DIO E L' UOMO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI Sa che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. Riconosce nella Bibbia gli</p>	<p>DIO E L' UOMO L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento</p>	<p>Riflette sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana. Si orienta, nell'esercizio della propria libertà, per la scelta di un responsabile progetto di vita.</p>

	<p>avvenimenti principali della storia d' Israele. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Riconosce che ogni persona è un valore per vivere insieme in unione e amicizia</p>	<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento</p>	
<p>Il corpo e il movimento Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa</p>		<p>fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologia di testi, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p>	
<p>Immagini, suoni, colori Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte..)per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso</p>			
<p>I discorsi e le parole Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte..)per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso</p>			
<p>La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo</p>			

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

**CAMPO D'ESPERIENZA
"Immagini, suoni e colori"**

MUSICA E STRUMENTO MUSICALE

**AL TERMINE DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA**

**AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**AL TERMINE DEL TERZO ANNO
DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive.
Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali.
Canta in coro.
Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.

**ASCOLTO, PERCEZIONE E
PRODUZIONE**

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali e so strumentali,

**ASCOLTO, PERCEZIONE E
PRODUZIONE**

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali,

Usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, effettuando pratiche musicali individuali e di orchestra.

Conosce, apprezza e propone iniziative di tutela del patrimonio musicale-culturale nel territorio.

STRUMENTO MUSICALE Esegue con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

In relazione alle proprie potenzialità e al

	<p>appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>proprio talento, l'alunno si esprime nell'ambito musicale, migliorando la coscienza di sé e la comprensione degli altri, nel rispetto delle diverse identità. L'alunno collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, in armonia con la propria sensibilità musicale ed individuale.</p>
--	--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

CAMPO D'ESPERIENZA "Immagini, suoni, colori"	ARTE E IMMAGINE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p>Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni.</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare , descrivere e leggere immagini statiche. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche. Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico – pittoriche e plastiche</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) .</p>	<p>Padroneggia gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).</p>
	<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p>	<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Osserva, esplora , descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ...)</p>	
	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Conosce i principali beni artistico culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.</p>	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

CAMPO D'ESPERIENZA "Il corpo e il movimento"	EDUCAZIONE FISICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé,</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità.</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO L'alunno matura piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune. Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del messaggio corporeo.</p>

<p>di igiene e di sana alimentazione. Prova il piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto . Controlla l'esecuzione del gesto . Valuta i rischi, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza nella comunicazione espressiva.</p>	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.</p>	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>
<p>Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</p>	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	
	<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo , a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: competenza matematica, in campo scientifico e tecnologico

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	MATEMATICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino utilizza materiali e strumenti per eseguire operazioni logiche. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ,e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usano termini</p>	<p style="text-align: center;">NUMERI</p> <p>Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri . Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Applica strategie di calcolo scritto e mentale.</p>	<p style="text-align: center;">NUMERI</p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici(numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>Conosce e padroneggia le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico i contenuti specifici della matematica, algoritmi e procedure, diverse forme di rappresentazione e sa passare da una all'altra.</p> <p>Rappresenta, confronta e analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p> <p>Rileva dati significativi, analizza, interpreta, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p>

<p>come avanti/dietro ,sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>LO SPAZIO, L E FIGURE E LA MISURA Riconosce e rappresenta forme del pino e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<p>LO SPAZIO, L E FIGURE E LA MISURA Descrive, denomina e classifica figure base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).</p>	<p>Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.</p> <p>Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici nei vari ambiti per operare nella realtà.</p>
	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</p>	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

PROFILO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	SCIENZE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali di uso comune secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta le quantità, utilizza simboli per registrarli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Esegue semplici esperimenti con la guida dell'insegnante.</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e riflessione nei confronti della realtà naturale.</p> <p>Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p> <p>Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p> <p>Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti</p>
	<p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>	<p>responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

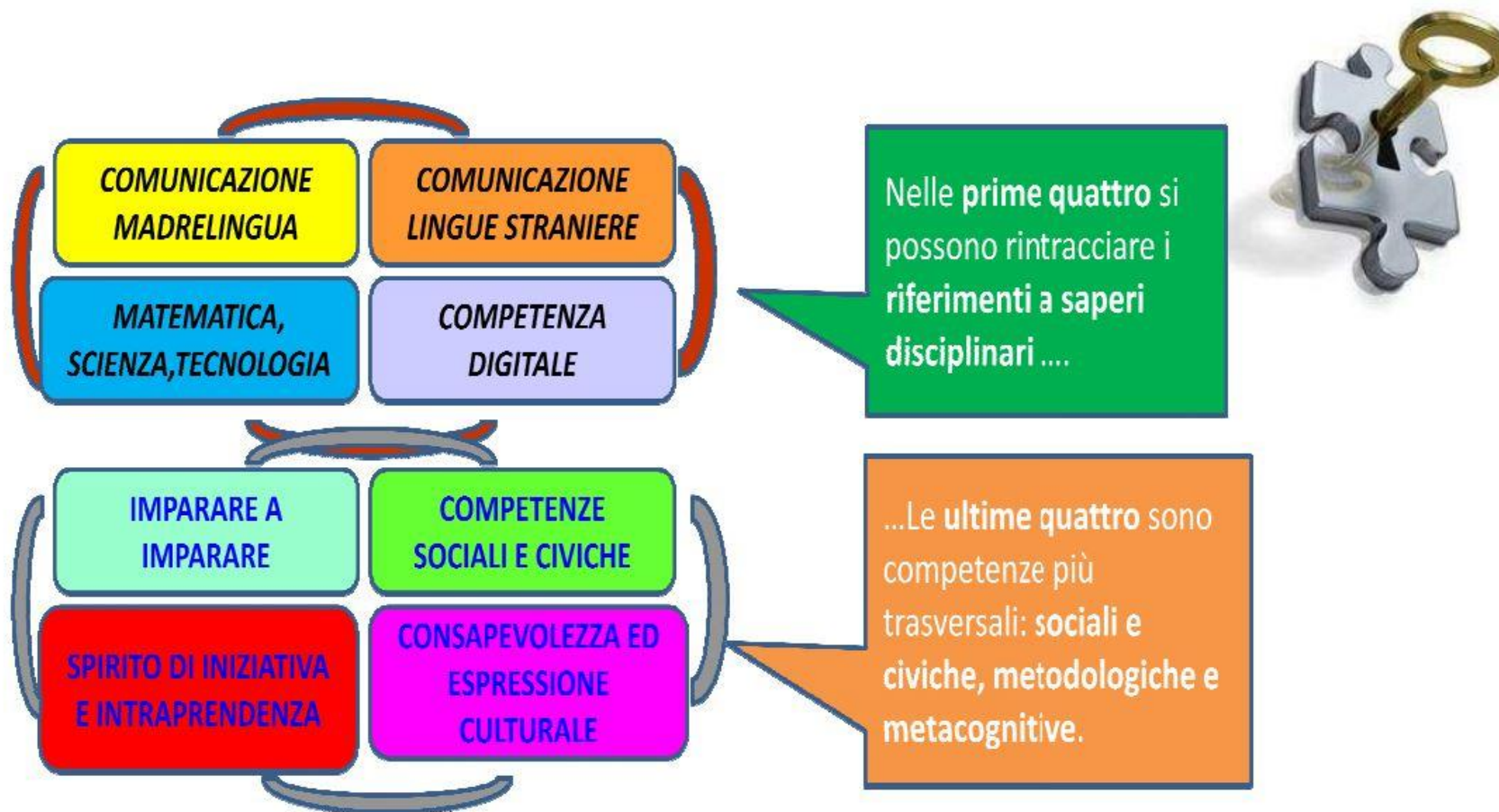
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	TECNOLOGIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e sa scoprirne funzioni e possibili usi.	<p style="text-align: center;">VEDERE E OSSERVARE</p> L'alunno identifica e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale	<p style="text-align: center;">VEDERE E OSSERVARE</p> E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in	Analizza e rappresenta processi. Predisporre processi e procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia Ricerca relazioni tra la tecnologia e i
		grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	contesti socio-ambientali che hanno contribuito a determinarla Individua le potenzialità, i limiti e i rischi

<p>PREVEDERE E IMMAGINARE Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>PREVEDERE E IMMAGINARE Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>
<p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Produrre manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (TRASVERSALI)

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE sono in stretta relazione tra loro



Nella didattica per competenze le **DISCIPLINE** diventano **contesto e strumento** per la *“costruzione di competenza”*.

COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Imparare ad imparare

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili a quelle sperimentate.</p>	<p>Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto.</p>	<p>Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni.</p>	<p>Legge un testo e si sa porre domande sull'informazione.</p> <p>Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti.</p> <p>Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>

COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: **Competenza digitale**

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione.

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Esplora la realtà attraverso le TIC.	Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi.	Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro.	Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: **Spirito di iniziativa ed imprenditorialità**

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Traduce le idee in azioni

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Analizza i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito.	Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati.	Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere.	Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: **Competenze sociali e civiche**

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.</p>	<p>Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi</p>	<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>	<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della Democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>

